COMUNE DI CASOREZZO
(Prov. di Milano)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

Adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.09.1998 con deliberazione n. 50 così come modificato dalle deliberazioni C.C. n. 61 del 10.11.1998 , C.C. n. 12 del 28.02.2000, C.C. n. 12 del 30.05.2005 e C.C. n. 39 del 29.09.2009.
Integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07.03.2011.

Pubblicato all'Albo Pretorio dal *25.03.2011* al *09.04.2011*.
Esecutivo ai sensi dell'art. 76 del vigente Statuto Comunale.

Casorezzo 11.04.2011

Il Segretario Comunale
Dr. Francesco Mazzarella

L'Amministrazione Comunale di Casorezzo nell'intento di far partecipare più direttamente il maggior numero di cittadini alla soluzione dei problemi di vita civica considerando il momento partecipazionistico come recupero della responsabilità degli appartenenti alle varie organizzazioni politiche, sociali ed economiche del Comune, col presente atto costituisce e regolamenta le Consulte affidando ad esse i compiti e le attribuzioni indicate nel presente regolamento:

ART. 1.

Sono costituite le seguenti Consulte:

1) URBANISTICA
2) SERVIZI SOCIALI
3) PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA
4) SPORT E TEMPO LIBERO
5) AMBIENTE
6) ENERGIA
7) SICUREZZA URBANA

ART. 2.

Le Consulte hanno carattere consultivo ed agiscono nell'ambito delle loro specifiche competenze.

Loro compito è quello di collaborare con la Giunta nella ricerca, studio ed elaborazione di proposte.

Le Consulte esprimono inoltre parere non vincolanti sui piani di investimento, sui criteri di realizzazione e gestione dei servizi sociali; sugli argomenti urbanistici; sulla localizzazione di impianti di interesse sociale, scolastico, residenziale; sugli acquisti e le alienazioni di immobili; sulle politiche della sicurezza a tutela della comunità, sugli interventi in ordine a piani di viabilità.

Le Consulte durano in carica 5 anni e comunque, decadono con la decadenza del Consiglio Comunale.

Le dimissioni debbono essere presentate al protocollo del Comune.

I membri surrogati restano in carica per tutto il tempo della durata in carica dei predecessori.

ART. 3.

Ciascuna Consulta è composta di n. 6 componenti.

La composizione è in ragione del 50% per la maggioranza e del 50% per le minoranze rappresentate in Consiglio Comunale.

I componenti delle Consulte sono nominati dalla Giunta Comunale su designazione dei gruppi consiliari.

Possono essere nominati a far parte delle Consulte i cittadini aventi i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

ART. 4.

Ogni Consulta è presieduta dall'assessore competente.
Se gli assessori interessati per le materie attribuite alle Consulte sono più di uno, la presidenza spetta all'assessore più anziano di età.
La Consulta elegge nel proprio seno:

- il Vice Presidente
- il Segretario.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le funzioni sono assunte dal Vice Presidente.

ART. 5.

Il Sindaco può intervenire alle riunioni di tutte le Consulte con diritto di parola.

ART. 6.

Il Presidente o, in caso di assenza di questi, il Vice Presidente ha il compito di coordinare l'attività della Consulta, di dirigere la discussione e di mantenere i rapporti con la Giunta.

ART. 7.

Le Consulte sono convocate dal Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, con ordine del giorno scritto e indicazione della data e dell'ora della seduta.

Copia dell'avviso deve essere trasmessa al Sindaco, il quale dovrà a richiesta fornire la documentazione inerente agli argomenti da trattare attraverso la Segreteria del Comune, alla quale compete il coordinamento del calendario delle riunioni.

La convocazione dovrà essere fatta almeno 5 giorni prima della data della riunione.

ART. 8.

Le sedute della Consulta sono valide quando siano presenti almeno la metà più uno dei componenti aventi diritto al voto.

Trascorsi 15 minuti la seduta è valida in seconda convocazione purchè siano presenti 1/3 dei membri assegnati.

Il verbale delle sedute, redatto in forma sintetica dal Segretario della Consulta, dovrà essere sottoposto seduta stante. Il verbale dovrà essere sempre sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da tutti i presenti e inviato ai capigruppo.

Le sedute delle Consulte saranno tenute negli uffici comunali.

Le sedute delle Consulte non sono pubbliche.

ART. 9.

Ogni Consulta ha facoltà di promuovere consultazioni con esperti e con i rappresentanti di organismi e di forze sociali, economiche, sindacali, sportive e scolastiche quando ne ravvisi l'opportunità.

E' lasciata facoltà ad ogni Consulta, previa approvazione da parte della Giunta, di promuovere la verifica delle proprie ipotesi in assemblee pubbliche.

ART. 10.

Più Consulte possono essere convocate in seduta congiunta quando le materie in esame riguardano diverse competenze. In tal caso la convocazione viene fatta d'intesa fra i Presidenti interessati. In questa ipotesi la presidenza è assunta dal Presidente più anziano di età.

ART. 11.

Il membro che sarà assente per tre sedute consecutive, sarà dichiarato decaduto automaticamente e sarà nominato dalla Giunta Comunale un nuovo membro sempre su segnalazione del rispettivo gruppo.